

Fontane bianche: progetto passeggiata a mare

Iniziativa dell'assessore Lo Monaco al vaglio della Capitaneria di porto: passeggiare ammirando il mare

Sembrerebbe la cosa più scontata per un comune che si affaccia sul Mediterraneo, che vanta località balneari contese dai maggiori tour operator pronti ad affrontare montagne burocratiche e, quand'anche, roventi polemiche istituzionali pur di allocarvi strutture ricettive.

Eppure, fatta eccezione per l'isolotto di Ortigia, circondato dalle acque del mito dove è possibile gustare un tramonto sul mare, nessun altro posto lungo la costa sembra essere davvero a portata di pedone.

La semplice vista sul mare è celata dallo sconsiderato boom edilizio degli anni '70. Fenomeno deprecabile tramutatosi in panorama definitivo che annovera Fontane Bianche tra i suoi esempi più eclatanti. E proprio la più blasonata delle località balneari siracusane si candida adesso a diventare protagonista delle passeggiate estive al mare, con novelli percorsi e camminamenti a zero impatto ambientale.

La zona interessata dal progetto "passeggiata" si snoderebbe dalla zona sud fin quasi alla Marchesa di Cassibile. L'idea è già al vaglio del Comune e della Capitaneria di Porto di Siracusa che, la settimana prossima, realizzeranno un attento sopralluogo sul posto al fine di valutare le possibili azioni da compiere per portare a buon fine l'iniziativa.

"Vogliamo - afferma l'assessore al mare Lo Monaco - che anche Siracusa abbia la sua passeggiata al mare, la città ne è priva nonostante i suoi splendidi chilometri di costa, grazie ad una politica passata miope e poco sensibile all'ambiente. Si potrebbero rendere fruibili le zone sugli scogli della zona di Fontane Bianche, mettendo in opera strutture compatibili con il paesaggio, non invasive, realizzate con materiali idonei come, per esempio, il legno. L'uso del cemento, neanche a dirlo, sarebbe assolutamente bandito".

Non dei semplici solarium, dunque, ma dei supporti lignei in grado di rendere gradevole e sicuro un percorso pedonale con vista sul mare. L'intento è anche quello di allargare il ventaglio di possibilità a disposizione del cittadino per un tuffo a Fontane Bianche, laddove prima non era possibile, per evitare, o limitare, la consueta congestione delle spiagge sabbiose nei mesi estivi.

"Bisogna - afferma il comandante della Capitaneria di Porto di Siracusa Antonino Munafò - che la città si riappropri di un territorio non altrimenti fruibile tenendo nel debito conto che ci sono zone interessate dal fenomeno dell'erosione. Non si tratta di programmare un percorso unico ma piuttosto dei singoli camminamenti studiati lungo il perimetro costiero, in grado di poter essere utilizzati anche da soggetti meno agili come gli anziani o i portatori di handicap".

La futura "passeggiata al mare" siracusana dovrebbe poi superare l'esame della Soprintendenza dal momento che tutta la zona balneare è sottoposta a vincolo paesaggistico.

Articolo di Graziella Ambrogio

tratto dal quotidiano La Sicilia
(inserto Siracusa e Provincia)

Edizione di Venerdì 17 Marzo 2006